



LA COOPERAZIONE REGGIANA

Giornale di Legacoop Reggio Emilia

N. 316 – 1 dicembre 2014

L'Assemblea congressuale di Legacoop Emilia-Romagna. Giovanni Monti riconfermato presidente

L'assemblea congressuale di Legacoop Emilia-Romagna che si è svolta a Bologna il 26 novembre ha confermato all'unanimità Giovanni Monti come presidente. Tra le priorità del mandato, la creazione di nuove imprese attraverso progetti e un "nuovo tipo di sviluppo" che, come ha più volte sottolineato Monti: "vedano protagoniste cooperative di diversi settori e di diversi territori, anche di altre regioni, cercando di coinvolgere privati, istituti di credito, istituzioni per rilanciare territorio e occupazione".

Sobrietà, eticità, coerenza, ricambio dei gruppi dirigenti, le persone e il lavoro, restano al centro delle politiche di Legacoop Emilia-Romagna che ora porta al congresso nazionale i propri 227 delegati. Nel corso del congresso sono intervenuti, tra gli altri, il neoeletto presidente della Regione Stefano Bonaccini e Romano Prodi.



La relazione di Giovanni Monti

"Un commentatore ha scritto che, in questo momento di crisi dei corpi intermedi, noi rappresentiamo una anomala identità. E' vero – ha detto

il presidente nazionale di Legacoop Mauro Lusetti concludendo il congresso regionale dell'Emilia-Romagna – noi abbiamo resistito perché la nostra visione del mondo, della società, non è settoriale. La nostra visione tiene conto degli interessi generali, degli interessi della comunità perché noi rappresentiamo una speranza di evoluzione sociale. Ma la cooperazione ha il dovere di ripensare e rendere sempre più attuale questa identità. Il nostro congresso è anche questo".

All'Assemblea congressuale di Bologna sono intervenuti anche il neopresidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, il prof. Romano Prodi e il presidente nazionale di Legacoop Mauro Lusetti. Nel dibattito che è seguito alla relazione di Monti da segnalare gli interventi, tra gli altri, della presidente di Legacoop Emilia Ovest Simona Caselli e del presidente di Coop Consumatori Nordest Paolo Cattabiani.

L'Assemblea Congressuale ha poi eletto la nuova Direzione regionale. Ne fanno parte in rappresentanza delle cooperazione reggiana Simona Caselli (Legacoop Emilia Ovest), Ester Schiaffonati (Coopselios), Lino Versace (Ccp), Marco Pirani (Progeo), Roberto Olivi (Coopservice), Chiara Nasi (CIR Food), Claudia Melli (Zora), Fabrizio Guidetti (Unipeg), Stefania Ghidoni (Art Lining), Marzio Ferrari (Conad Centro Nord), Paolo Cattabiani (Coop Consumatori Nordest), Lorenza Bronzoni (Archeosistemi), Luca Bosi (Sicrea), Agostino Alfano (Ccfs). Livio Pallicelli (Transcoop) fa parte del Comitato dei Garanti.

Mercoledì 3 dicembre torna a Correggio la Grande Cena di Boorea

10.000 cappelletti al Parmigiano-Reggiano e tanta solidarietà. Saranno questi, insieme agli altri piatti di Gianni d'Amato, superchef del Caffè Arti&Mestieri di Reggio Emilia e del Rigoletto di Reggiolo e di Giovanna Guidetti, chef e titolare dell'Osteria la Fefa di Finale Emilia, e le centinaia di persone che parteciperanno all'evento per finanziare progetti di solidarietà i protagonisti della Grande Cena di Boorea, che torna mercoledì 3 dicembre 2014 nell'ormai tradizionale scenario del Salone delle Feste di Correggio in via Fazzano. Gli chef come sempre verranno alla Grande Cena senza percepire alcun compenso.

Le attività che saranno finanziate dagli ospiti della Grande Cena saranno di nuovo l'ospedale psichiatrico di Ambokala in Madagascar del Centro Missionario Diocesano, gestito dalla giovane ingegnere reggiana Enrica Salsi, e il progetto della ong Gvc di lotta allo human trafficking e allo sfruttamento di ragazze cambogiane vittime di processi di migrazione clandestina in Thailandia. (Segue in 2.a)



LEGACOOP REGGIO EMILIA

Via Meuccio Ruini, 74/D - 42124 Reggio Emilia - Tel. 0522 530011

E-mail: legacoop@legacoop.re.it - Sito internet: www.legacoop.re.it

Testata iscritta al Registro della Stampa n. 18 del 22/1/1949 del Tribunale di Reggio Emilia.

Direttore responsabile Carlo Possa

(Segue dalla 1.a) Inoltre Boorea effettuerà due donazioni alle comunità di Finale Emilia e di Reggio, in segno di solidarietà per le gravi conseguenze patite dalle due località della Bassa in seguito al terremoto del 2012.

Il prezzo di partecipazione, 30 euro. La prenotazione è obbligatoria a uno dei seguenti numeri di telefono: 0522 299356, 0522 630711, 0522 636714. La possibilità di offrire piatti griffati e cucinati da grandi chef a prezzi relativamente contenuti si deve anche al servizio gratuito ai tavoli e in cucina delle decine di volontari Auser e del Salone delle Feste, oltre che al sostegno delle numerose cooperative sponsor (oltre a quelle citate, Assofood-Unipeg, Cantine Riunite&Civ, Ccpl, CIR-Food, Sicrea, Open.Co, UnipolSai, Ccfs, Telereggio e Ambra), del Consorzio del Parmigiano-Reggiano e del gruppo Iren, che fanno sì che l'intero incasso venga destinato ai progetti finanziati. La serata inoltre gode del sostegno dei Comuni di Correggio e San Martino in Rio e dei patrocini della Provincia di Reggio Emilia e dei Comuni di Reggio Emilia e Quattro Castella. Alla Grande Cena aderiscono Cgil, Cisl e Uil, l'associazione La Pira, il Centro don Gualdi, Federconsumatori e Arci Solidarietà. La serata è dedicata alla memoria dei volontari scomparsi Alberto Rossi, Velmore Davoli ed Enrico Giusti.

Consorzio Quarantacinque: il focus group sulle cooperative di tipo B

Il Consorzio Quarantacinque ha organizzato il 28 novembre un "focus group" sulle cooperative sociali di tipo B. L'iniziativa è servita per affrontare diverse e importanti problematiche che riguardano le cooperative che operano nell'inserimento lavorativo, ma anche per valutare le possibili sinergie con le altre cooperative.

Dopo il saluto del presidente del Consorzio Piero Giannattasio, sono intervenuti nella mattinata Paolo Pinna sul tema "Welfare aziendale: presentazione del progetto bewelfare" e Sabrina Mancini, di Legacoopsociali nazionale, che ha parlato del servizio civile e di "Garanzia Giovani". Luca Paglia, di Iren Ambiente, ha illustrato l'esperienza positiva di collaborazione tra la cooperazione sociale e Iren nel settore dei servizi ambientali. Stefano Campanini di Coopselios ha parlato del progetto di acquisti in rete che si sta concretizzando tra le cooperative socie del Consorzio Quarantacinque. I lavori della mattinata sono stati conclusi dal vicesindaco e assessore al Welfare del Comune di Reggio Emilia Matteo Sassi.

Nel pomeriggio Guido Saccardi, presidente di Coopselios, e Saul Cremona, di Edenret, hanno parlato di Ticket Compliments, il servizio di voucher prepagati per i dipendenti. E' poi intervenuto Alfio Fiori, della cooperativa sociale L'Olmo di Rimini, che ha parlato di esperienze di collaborazione in rete tra cooperative sociali. Ha concluso i lavori Carlo Possa, di Legacoop Emilia Ovest.



L'intervento del vicesindaco Matteo Sassi

Coopselios/1: presentato il libro "Come han fatto presa. Le comodità degli anni '60 che ci hanno rivoluzionato la vita"

Il 17 novembre Coopselios ha organizzato la presentazione del libro "Come han fatto presa. Le comodità degli anni sessanta che ci hanno rivoluzionato la vita". L'iniziativa si è svolta nell'Aula Magna "Manodori", Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, a Reggio Emilia. Sono intervenuti Guido Saccardi, presidente Coopselios, Renzo Scortegagna, Docente di Sociologia Università di Padova, Dina Bonicelli, direttore Tecnico Area Assistenziale Coopselios, Anna Tasinato, curatrice della pubblicazione, Alessandra Nava, RAAO (Referente Attività di Animazione e Terapia Occupazionale) Lombardia Coopselios, Gabriele Tesauri (letture tratte dalla pubblicazione, con la collaborazione del gruppo "Teatro Instabile" di Coopselios).

Coopselios/2: inaugurato il Nido d'Infanzia "Arcobaleno" a Castelnovo ne' Monti

Sabato 22 novembre, alla presenza di un folto pubblico, è stato inaugurato il nido d'infanzia "Arcobaleno" a Castelnovo ne' Monti (RE). La struttura dal design moderno e innovativo, progettato dal team di architetti Carlo Margini Francesca Fava e Stefano Spadaccini, è stata data in concessione alla cooperativa sociale Coopselios dal Comune di Castelnovo ne' Monti ed è stata realizzata grazie al contributo della Provincia di Reggio Emilia, del Comune di Castelnovo ne' Monti e di Coopselios. La struttura è davvero confortevole e presenta soluzioni innovative dal punto di vista architettonico. (Segue in 3.a)

(Segue dalla 2.a) All'inaugurazione sono intervenuti il vicesindaco Emanuele Ferrari, gli assessori Lucia Attolini, Sara Manfredini, Chiara Borghi e Silvio Bertucci, il presidente di Coopselios Guido Saccardi, ma anche l'ex sindaco Gianluca Marconi e l'ex assessore alla scuola Mirca Gabrini, visto che la realizzazione è stata seguita in buona parte durante il precedente mandato. Presente anche Ilenia Malavasi per la Provincia di Reggio Emilia.

La mattinata è stata allietata dalle narrazioni di "Casina dei Bimbi" e dai musicisti dell'Istituto Musicale Pareggiato "Merulo". Dopo la benedizione da parte del parroco di Castelnovo ne' Monti don Evangelista Margini ed il taglio del nastro, è stato offerto da Clr Food un rinfresco.

Porte aperte al Bettolino per la Giornata Internazionale della disabilità

Anche quest'anno si celebrerà la Giornata Internazionale della Disabilità il 3 dicembre. Il tema del 2014 è "Viaggiare, scoprire, conoscere.....un diritto di tutti". La cooperativa sociale Il Bettolino di Reggiolo ha deciso di partecipare all'iniziativa organizzando, per domenica 7 dicembre 2014 l'apertura straordinaria della sede a tutta la cittadinanza per fare conoscere la propria esperienza di inclusione sociale e lavorativa, dove operatori e ragazzi sono i protagonisti.

Dalle 10:00 alle 16:00 si svolgerà nella sede della cooperativa a Reggiolo, in via San Venerio 90/a, "Porte aperte al Bettolino": operatori, ragazzi e volontari della Cooperativa saranno pronti ad accogliere i visitatori per illustrare questa bellissima esperienza. I partecipanti potranno acquistare la "Stella della Solidarietà". A tutti sarà offerto il buffet.

La Coop a "La Repubblica delle Idee", organizzata a Reggio Emilia sul tema "Il cibo siamo noi"

"La Repubblica delle Idee" al Teatro Ariosto di Reggio Emilia: il 29 e 30 novembre sono stati due giorni di incontri che hanno declinato il futuro del cibo attraversandone diversi aspetti. Dalla biodiversità, alla filiera agricola, dalle disuguaglianze, alla legalità, dal territorio all'alta cucina. L'iniziativa, promossa da La Repubblica, assieme a Coop, Ibm e Tim, e con la collaborazione di Slow Food, è stata presentata il 29 mattina dal giornalista Riccardo Luna, con i saluti dell'editore de La Repubblica Carlo De Benedetti, Carlo Petrini di Slow Food e Luca Vecchi, sindaco di Reggio Emilia. E' poi seguita una "lezione" di Ezio Mauro, direttore de La Repubblica, sulla costruzione di un giornale.

Coop è stata fra i protagonisti del fitto calendario di incontri, per promuovere i temi che la contraddistinguono: il buon cibo, l'etica, la trasparenza, la legalità. Un appuntamento di rilievo, dopo il Salone del Gusto di Torino e prima di Expo 2015 dove Coop in qualità di Official Food Distribution Premium Partner, è impegnata nella co-progettazione, assieme al MIT Senseable City Lab di Carlo Ratti, del "supermercato del futuro" nell'ambito dell'area tematica del Future Food District.

A latere della manifestazione da sabato 29 novembre presso lo Spazio Gerra di Piazza XXV Aprile, a due passi dall'Ariosto sede degli incontri, sarà possibile visitare anche la mostra fotografica "Le idee vengono mangiando". L'iniziativa nasce dall'idea di far conoscere e valorizzare il territorio, le produzioni locali, il buon cibo e territori.coop, il progetto Coop di storytelling per chi vuole saperne di più su prodotti di stagione, filiere produttive e eventi che mettono al centro l'enogastronomia. Gli scatti esposti e le installazioni video daranno voce ai produttori e ne racconteranno conoscenza, passione, buone pratiche, eccellenze alimentari e sostenibilità. Tutto attraverso la storia e le immagini dei protagonisti. La storia del territorio raccontata dal buon cibo, specchio di saperi antichi e di avanguardia produttiva.

Contenuti e valori che i consumatori trovano sugli scaffali dei punti vendita, dove il marchio territori.coop contraddistingue i prodotti legati alle tradizioni, che provengono da materie prime locali o sono trasformati da aziende del territorio. Un'indicazione preziosa per chi vuole riempire il carrello in modo sostenibile e consapevole.

Nei due giorni di incontri sono intervenuti al Teatro Ariosto, tra gli altri, Enzo Bianchi, Massimo Bottura, Mariana Mazzucato, Marino Niola. Il 30 novembre Marco Pedroni, presidente di Coop Italia, assieme al ministro dell'agricoltura Maurizio Martina e ai produttori Giannola Nonino e Pasquale Forte, è stato fra i protagonisti della tavola rotonda "Dalla terra alla tavola, la buona filiera". Tanti i temi in campo: le caratteristiche della filiera, il rapporto con i produttori di piccoli e grandi dimensioni, la valorizzazione dei territori, il ruolo della grande distribuzione organizzata, l'innovazione e il ricambio generazionale del settore.

Caire Urbanistica ha curato per il Fai il Rapporto "I Luoghi del Cuore", presentato a Roma il 19 novembre

E' stato presentato il 19 novembre a Roma, al Ministero dei Beni e delle Attività culturali, con una importante iniziativa, il Rapporto "I Luoghi del Cuore", realizzato per il Fai (Fondo Ambientale Italiano) dalla cooperativa Caire Urbanistica. Alla presentazione del rapporto è intervenuto il ministro Dario Franceschini. (Segue in 4.a)

(Segue dalla 3.a) All'iniziativa, organizzata dal Fai e da Intesa San Paolo, sono intervenuti Marco Magnifico, vicepresidente esecutivo del Fai, Federica Ammiraglio, curatrice del Rapporto e responsabile del progetto Fai "I Luoghi del Cuore", Roger Abravanel, advisor e saggista, Ugo Baldini, presidente di Caire Urbanistica, Andrea Carandini, presidente del Fai, Giovanni Bazoli, presidente del Consiglio di Sorveglianza di Intesa San Paolo.

In occasione dell'iniziativa Ugo Baldini ha rilasciato una intervista all'Ansa sul degrado del territorio. Boschi non più governati, pascoli cespugliati, terreni inselvatichiti, fossi e rii non più ripuliti. Non c'è solo il cambiamento climatico a minacciare la sicurezza del nostro paese. "La perdita di controllo e il deficit di manutenzione di una larga fetta del territorio lo è in misura altrettanto importante". A lanciare l'allarme, riportando l'attenzione di una necessità di provvedere alla manutenzione, è l'architetto Ugo Baldini. Tra il 1961 e il 2010, spiega Baldini citando i dati di ricerche fatte da Caire su manutenzione e sicurezza del territorio, l'Italia ha perso 95 mila kmq di territorio agricolo, in pratica un terzo dell'intera superficie nazionale. Una parte di questo terzo 'non più agricolo' si è trasformata in suoli urbani impermeabilizzati, ma la parte maggiore di questo terzo "è diventata territorio di puro abbandono". In prima fila tra le regioni più martoriate da questo fenomeno c'è proprio la Liguria, tristemente protagonista nelle ultime settimane, di catastrofi naturali. Qui, spiega Baldini, "la perdita di aziende agricole sfiora l'80 per cento dei valori registrati nel censimento del 1961 con una perdita di oltre 3.800 kmq dei 5.400 che formano l'estensione complessiva dell'intero territorio regionale". Ma quello della Liguria non è il solo caso. Baldini cita anche il Friuli Venezia Giulia, dove c'è stata una riduzione del 54,9%, la Calabria (-49,8%) e poi Valle d'Aosta, Lazio e Campania, regioni che superano tutte il 40% di riduzione di superficie agricola. All'opposto, il territorio che ha mantenuto il più alto presidio aziendale è quello delle due province autonome di Trento e Bolzano, dove la riduzione della Sat (il termine usato nella ricerca per indicare l'insieme dei coltivi, dei boschi e degli incolti comunque riconducibili alla responsabilità e all'azione di un soggetto economico) è rispettivamente del 19,5% (Trento) e del 21,7% (Bolzano). Insomma un problema importante, sottolinea il presidente di Caire, ribadendo la necessità di una maggiore attenzione alla manutenzione.

"I Luoghi del cuore in questo senso hanno un ruolo molto positivo, innescano processi virtuosi di manutenzione attiva", spiega. Ancora più importanti se si pensa che 8.303 degli oltre 31 mila segnalati al Fai si trovano in aree interne del Paese. Una nota positiva comunque c'è, negli ultimi anni, fa notare Baldini, qualcosa sembra stia cambiando: "C'è un fenomeno di ritorno, si cominciano a rivedere imprese di giovani dedicate alla coltivazione e aumentano gli iscritti alle Facoltà di Agraria e Scienze Forestali". Ma questo, conclude, "è un fenomeno tutto ancora da studiare".

Un grande scrittore incontra I Briganti di Cerreto

Il 20 novembre a Cerreto Alpi è salito uno dei più importanti scrittori italiani, Maurizio Maggiani, per incontrare la cooperativa I Briganti di Cerreto. Maggiani, vincitore tra l'altro di un Premio Campiello e di un Premio Viareggio, è un ligure nato a un passo dalle Apuane, e vicino alle montagne dell'Appennino, che spesso sono protagoniste dei suoi romanzi e dei suoi racconti. Accompagnato dall'amico Lorenzo Cottignoli, presidente della Federazione delle Cooperative di Ravenna, Maggiani ha voluto conoscere la realtà della cooperativa di comunità di Cerreto Alpi, per poter raccontare "una bella storia di cooperazione". Lo scrittore è stato

accolto da Erika Farina e dagli altri soci della cooperativa.



Maggiani, secondo da sinistra, con I Briganti di Cerreto

AltiMonti: le castagne di Civago nelle Coop di Reggio Emilia

Nell'autunno di quest'anno la cooperativa AltiMonti ha organizzato la raccolta delle castagne di Civago.

Attraverso un accordo con Coop Consumatori Nordest, con Centrale Adriatica e con una impresa che si è occupata di ritirare, selezionare e confezionare il prodotto, le castagne sono state inserite, tra i prodotti del territorio, negli Iper e Supermercati della provincia di Reggio Emilia. AltiMonti ha organizzato il centro di raccolta a Civago garantendo ai raccoglitori un prezzo adeguato, riconosciuto dal mercato, mentre in passato la commercializzazione delle castagne era ridotta ai

minimi termini e non remunerativa, non più interessante. (Segue in 5.a)



(Segue dalla 4.a) Decine di conferenti, in gran parte soci della cooperativa, hanno aderito alla campagna che ha ottenuto un ottimo risultato, promettente per lo sviluppo di una più ampia iniziativa di recupero e valorizzazione dei castagneti. Il castagno è stato storico sostentamento per molte comunità appenniniche tra cui Civago ed ancora oggi può offrire reddito, oltre ad essere elemento costituente del paesaggio e dell'ecosistema. Alti Monti intende sviluppare nei prossimi mesi un'azione integrata di valorizzazione promuovendo o favorendo la coltivazione, la commercializzazione dei frutti e la manutenzione e la cura del paesaggio del castagno.

Il 1 dicembre al Cinema Cristallo i "corti" della cooperativa sociale Zora, realizzati da utenti e operatori

Tra le numerose iniziative realizzate negli anni 2013 e 2014 dalla cooperativa sociale Zora di Scandiano, va segnalato un percorso formativo che ha coinvolto operatori ed utenti, rivolto al potenziamento delle capacità espressive, di costruzione e narrazione di storie attraverso il canale comunicativo del cinema. Durante il percorso i partecipanti hanno ideato, progettato e realizzato alcuni cortometraggi, mettendo in gioco i propri talenti naturali e costruendo una storia comune frutto di confronto e condivisione delle narrazioni individuali.

Da questo progetto è scaturita la realizzazione di quattro cortometraggi i cui protagonisti hanno potuto raccontare di loro attraverso l'interpretazione di personaggi di realtà e di finzione. I filmati sono frutto della collaborazione di tutti i partecipanti che hanno curato ogni fase della realizzazione (ideazione, sceneggiatura, recitazione, riprese e montaggio). I cortometraggi prodotti sono 4 di cui 3 realizzati da operatori e utenti delle strutture ed uno dai componenti della direzione della cooperativa. Nei cortometraggi i talenti sono intrinseci ad ogni persona, al di là delle difficoltà e disabilità che manifesta, In occasione della Giornata internazionale delle persone con disabilità la cooperativa presenterà al pubblico i cortometraggi realizzati L'iniziativa, dal titolo "Tessere Trame", si terrà lunedì 1 dicembre 2014 alle 20:30 al Cinema Cristallo di Reggio Emilia, in via Ferrari Bonini 4. Il titolo nasce proprio dall'idea del mettere in comune ed armonizzare storie individuali nel tentativo di dare vita, come avviene con l'ordito e la trama del tessuto, ad una narrazione comune che possa rappresentare il valore e la bellezza delle persone.

Saranno presenti alla serata Matteo Sassi, vicesindaco di Reggio Emilia, Alessio Mammi, sindaco di Scandiano, Annalisa Rabitti, consigliera comunale a Reggio Emilia con delega alla disabilità, Laura Mauri, responsabile del Servizio Handicap adulti dell'Ausl Reggio Emilia, Simona Caselli, presidente di Legacoop Emilia Ovest e Gianbattista Giuliani, del Servizio Handicap adulti dell'Ausl Reggio Emilia. L'iniziativa è organizzata con il patrocinio del Comune di Reggio Emilia.

La cooperativa sociale Zora, che ha sede a Scandiano, gestisce dal 1997 nei comuni di Scandiano, Reggio Emilia e Quattro Castella Servizi diurni e Centri residenziali che accolgono persone disabili adulte. Collabora inoltre con la cooperativa Lo Stradello nella organizzazione dei Laboratori Integrati. Zora è impegnata inoltre, tramite il Consorzio Quarantacinque, nella gestione del nuovo centro socio-riabilitativo Le Samare di Montecchio, assieme alle cooperative sociali L'Olmo e Coopselios.

Leggete www.lacooperazionereggiiana.it



LA COOPERAZIONE REGGIANA
Giornale on-line di Legacoop Reggio Emilia